

8 Novembre
2015

FAMIGLIA PARROCCHIALE

PARROCCHIA COME UNA FAMIGLIA

2399

Notiziario Settimanale Parrocchia - Castelnuovo V. Cecina - (PI) - Anno 45°

donse@parrocchiainsieme.it - Tel 0588 \ 20618 - www.parrocchiainsieme.it

DOMENICA E VIGILIA DEL SANTISSIMO SALVATORE

Non c'è, forse, miglior modo per celebrare domani la festa del SS. Salvatore, che vivere bene la domenica "giorno del Signore". La domenica è il giorno che **accomuna tutti i cristiani del mondo** per fare memoria della Risurrezione del Signore, il fatto che testimonia più di ogni altro avvenimento che Gesù è Figlio di Dio, che con la sua passione, morte e risurrezione **ci ha salvato e ci salva**. In domenica ci sentiamo appartenenti alla Chiesa universale (=cattolica): lunedì sarà in festa solo la nostra Comunità cristiana (la nostra Parrocchia)



Domani, 9 Novembre, saremo noi, di Castelnuovo di Val di Cecina, che si rivolgeremo allo stesso Signore, guardandolo e invocandolo **come Salvatore e nostro "speciale Patrono"**

Don Secondo

LA SALVEZZA VIENE DA GESU

DOMANDIAMOCI SUBITO: Noi crediamo che Gesù è il nostro Salvatore; ed è colui che, porta un messaggio che salva l'umanità di ogni tempo, oppure crediamo di poter essere salvati dalle leggi fatte dagli uomini? Questo è l'interrogativo a cui dobbiamo rispondere,

L'unico desiderio di Dio è di salvare l'umanità, ma il problema è che spesso siamo noi a credere di avere in mano le regole della salvezza.

Questo è proprio il fatto drammatico di tante pagine della Bibbia che si manifesta negli avvenimenti terreni di Cristo.

Per questo Gesù esprime tante volte tutto il suo dispiacere nel vedersi combattuto e rifiutato dalla sua stessa gente, dai paesi e dalle città che voltano le spalle al suo messaggio. Era lo stesso trattamento che avevano subito tanti profeti, rifiutati e uccisi prima di lui, **"perché risultavano scomodi"**, ora facevano lo stesso con Gesù. E' il dramma della **"resistenza ad essere**

salvati", creato e organizzato dai capi del popolo: allora come oggi è proprio la classe dirigente quella che chiude le porte al modo col quale Dio vuole salvarci. Ed è così che si capiscono le parole e le espressioni forti di Gesù contro la classe dirigente del suo tempo: la storia si ripete molte volte sotto i nostri occhi! **Oggi nel giorno del Santissimo Salvatore**, domandiamoci se anche noi vogliamo e cerchiamo la salvezza portata da Gesù o la vogliamo a modo nostro. Così sarebbe un chiudersi al progetto di Dio. - Ripensando alla vita di Gesù, invece, dobbiamo sottolineare **un atteggiamento diverso da parte della gente** che credeva in Gesù. Il "popolo credente" capiva, cercava e "accettava" la salvezza portata da Gesù: il popolo credeva nella misericordia e nel perdono. Anche noi, se ci guardiamo bene, abbiamo questo dramma dentro di noi e nella società. E allora **in questa festa del Santissimo Salvatore** faremo bene a domandarci **se e come** vogliamo davvero essere salvati. Se a modo nostro o al modo di Dio, cioè seguendo la strada di Gesù che sempre è pronto ad aprirci le porte della misericordia e del perdono.

Ci farà bene pensare che questo problema potrebbe essere anche nel nostro cuore: e che forse non cerchiamo la salvezza o la cerchiamo da chi non ce la può dare. Crediamo davvero che Gesù sia il Maestro che ci possa dare la salvezza o andiamo qua e là da altri maestri che ce ne propongono un'altra, dandoci l'illusione di farci sentire più sicuri delle tante leggi e dei tanti comandamenti fatti dagli uomini?

Gesù ci ha salvato a prezzo della sua vita e ci salva ancora gratuitamente. Faremo bene oggi farci queste domande riflettendo su quelle parole che Gesù disse un giorno con tanta amarezza: **"Gerusalemme, Gerusalemme, quante volte ho cercato di radunare i tuoi figli come la chiocchia raduna i pulcini sotto le ali, e tu non hai voluto!"** Forse coi nostri atteggiamenti anche noi resistiamo alla salvezza di Gesù? - d. S.

UN CARO SALUTO A DON FRANCO

Tutti i paesi ci tengono a ricordare qualche loro "personaggio", e se ne "vantano" celebrarne i "meriti," e che fanno onore o "lustro al loro paese. Io in questi giorni pensavo al nostro paese di Castelnuovo e mi domandavo se c'era qualcosa o qualcuno da ricordare, **proprio per**

il **Santissimo Salvatore**, unica festa riconosciuta tutta castelnuovina. Per un po' non mi è venuto in mente e nessuno da ricordare con piacere ed orgoglio paesano, fino a quando la mia mente si è soffermata su **don Franco Ranieri, unico Sacerdote castelniovino** che ora è Parroco di Radicondoli e di Belforte. Credo proprio che don Franco sia davvero un "nostro personaggio" degno di essere ricordato anche ad onore del nostro Paese. Purtroppo non tutti i paesi possono gloriarsi di avere un "Sacerdote paesano". Noi sì. Castelnuovo sì!!!! Questa, con soddisfazione va considerata una "gloria castelnuovina"!

Fu consacrato sacerdote nella nostra e sua chiesa il 28 giugno 1972 e celebrò la sua prima Messa solenne il giorno dopo, per la festa dei santi Pietro e Paolo, che allora era "festa di precetto". E allora, un **grande Benvenuto a don Franco che quest'anno presiederà la solenne Messa del Santissimo Salvatore alle ore 17,15.** *Don Secondo*



FOTO MOLTO INTERESSANTE

** E' il ricordo del Battesimo di Simone, con la sua famiglia

** C'è l'immagine del Crocifisso, il **SS. Salvatore**....

** E' la "zona" della chiesa ove è avvenuta la.....

LA NUOVA ILLUMINAZIONE

Venerdì 6 Novembre è stata realizzata in chiesa la **NUOVA ILLUMINAZIONE** del "**presbiterio**" e dell' "**abside**", di una zona importante che risultava troppo buia da molto tempo. Spero che l'opera sia apprezzata per la sua bellezza e dignità. *d. Secondo*

FIRENZE 2015- IL CONVEGNO DELLA CHIESA ITALIANA (IL 10 NOVEMBRE INTERVIENE ANCHE IL PAPA)

Frastornata dalla determinazione e dalla spinta di Papa Francesco - che ha un po' sparigliato il gioco, ossia le dinamiche interne alla Cei, ma anche causato a una riflessione sull'impostazione culturale-pastorale dei vescovi italiani, la Chiesa italiana è arrivata a questo appuntamento di varie iniziative: da quelle per la Sindone e la GMG (Giornata della gioventù) torinese, per il Sinodo dei vescovi, appena terminato, a quelle ormai imminenti legate all'apertura dell'Anno Santo della "misericordia"

Senza dimenticare quelle - di più ampio respiro - connesse alla accoglienza del magistero di Papa Francesco, della sua Lettera apostolica "Evangelii gaudium" e della "Laudato si'", ma anche di quello "ordinario" che sollecita le comunità locali ad una "conversione pastorale" (si pensi alla questione della accoglienza per i migranti).

E poi c'è il "fronte" civile e politico, anch'esso in forte sollecitazione, le cui dinamiche in questi ultimi 20-30 anni non sono certo risultate estranee alla vita interna della Chiesa e al suo modo di porsi nella società.

Progetti e prospettive che si intrecciano, talora si sovrappongono e si confondono, chiaramente difficili da governare specie là dove la vita delle comunità locali stenta a trovare un ritmo vitale oltre l'appuntamento liturgico della Messa domenicale, mentre è alla prese con problemi personali ed economici. Si nota fortemente la lontananza" sempre più forte tra gli orientamenti teologico-pastorali e quella che è la vita concreta e le scelte delle comunità locali e dei cristiani. Pesa l'incertezza circa gli strumenti pastorali e i problemi della Chiesa, a cominciare dall'abbandono dell'associazionismo laicale, di cui gran parte dei sacerdoti e degli stessi laici non avvertono la gravità. Vengono così al pettine gli effetti dell'indebolimento dei laici organizzati proprio in una fase di profonda trasformazione in atto nella società. *(dall'Opuscolo preparatorio al Convegno)*

CALUNNIA, CALUNNIA! QUALCOSA RESTERÀ!

La stampa, unita in un solo coro contro la Chiesa e il Vaticano, descritti come covi di ladri, malfattori, fannulloni e imbroglioni, dalle spese folli e principesche. Così sui giornali quotidiani italiani. Dopo le condanne dei due così detti "corvi" arrestati in Vaticano, sono venuti (*sempre per usare immagini di animali*) "i giorni delle iene e degli avvoltoi". Giornalisti di destra, sinistra e centro scatenati a sguazzare nelle intercettazioni e nei documenti rubati al Papa.

***** "È sintomatico come in questo momento per creare difficoltà alla Chiesa e alla sua immagine - perché, non illudiamoci, dietro c'è questo - si stia attingendo a cose ormai passate, appropriandosi di documenti riservati e scrivendo libri. E' quanto afferma il segretario generale della CEI, (*Conferenza Episcopale Italiana*) monsignor Nunzio Galantino

Mi piacerebbe dire all'ineffabile Fittipaldi e all'ineffabile Nuzzi: **è possibile conoscere le cifre delle vostre grandi operazioni editoriali?** Io, al posto loro, poco poco, mi vergognerei a fare le pulci agli altri in maniera ideologica, senza guardare a se stessi.

OFFERTE- (per la Parrocchia) N.N. €10 -N.N. €10 - Famiglia Salvadori Eugenio e Luigina 20. -

Per aiuto dei Cristiani perseguitati e €50 (inviati a "La Chiesa che soffre") - **Raccolta per la Giornata Missionaria € 270.**

IL BATTESIMO DI SIMONE

Alla Messa festiva di sabato 30 Ottobre Simone è diventato un "**bambino cristiano**" ricevendo da P. Paolo il Sacramento del Battesimo: un giorno così importante per questo bambino per la sua famiglia e per la nostra Comunità Cristiana che lo ha accolto.

SIMONE è figlio secondogenito dei coniugi Loi Massimiliano e Floris Greca ch, una famiglia che abita da tempo a Castelnuovo. (*Vedi foto di questa pagina*)

Padrino al Battesimo è stato Viaggi Iacopo e Madina, Donnini Monica.

Col Battesimo Simone è diventato anche figlio di Dio e ha cominciato far parte della grande famiglia della Chiesa Cattolica e della nostra Comunità cristiana.

*** Chiedendo il Battesimo per vostro figlio, voi vi impegnate a educarlo nella Fede. Siete consapevoli di questa responsabilità? **Si**, avete risposto carissimi genitori..... E altrettanto avete risposto voi, Padrino e Madrina.

Il Signore vi aiuterà, ma voi dovrete mantenere la vostra "promessa". Con P. Paolo vi saluto a nome di tutta la Comunità cristiana. *Don Secondo*